

## COMUNICATO STAMPA

# 40 anni fa il primo codice a barre passa dallo scanner di un supermercato



*Milano, 26 giugno 2014* – Sono passati 40 anni da quando il primo codice a barre GS1 (allora UPC) è stato scansionato alla cassa di in un supermercato.

Il 26 giugno 1974, alle 8.01 del mattino in uno store a Troy nell'Ohio, Mr **Clyde Dawson** acquistava un pacchetto di gomme da masticare **Wrigley** gusto juicy fruit e pagava 67 centesimi alla cassiera **Sharon Buchanan**, che scansionò per la prima volta il codice a barre stampato sul pacchetto di gomme.

Un pacchetto passato alla storia, tanto che è conservato al Smithsonian Institution's National Museum of American History di Washington D.C, negli Stati Uniti.

**Oggi, ogni giorno nel mondo, vengono letti più di 5 miliardi di codici a barre GS1.** Da Atlanta a Zagabria, da Auckland a Milano, gli scanner leggono i codici a barre su ogni sorta di beni prodotti da milioni di aziende grandi e piccole. I codici vengono inviati a migliaia di computer di varie tipologie che utilizzano programmi software diversi sviluppati da aziende concorrenti per gestire le spedizioni, i magazzini, gli ordini, le vendite.

«Immaginiamo per un momento un mondo senza codici a barre GS1. Quanto sarebbero lunghe le code alle casse dei supermercati? Quanto sarebbe frustrante per i consumatori? Basta pensare a cosa succederebbe se per un solo giorno, al supermercato, gli scanner alle casse non funzionassero e gli addetti dovessero digitare a mano i numeri presenti sui barcode di ogni prodotto della spesa dei clienti» ha commentato **Miguel Lopera**, presidente e ceo di GS1.

I codici a barre GS1 sono indubbiamente il segno più noto e universalmente riconosciuto del sistema di standard GS1. Da quando sono stati inventati oltre quarant'anni fa, GS1 crea e gestisce standard che consentono ad aziende e organizzazioni in tutto il mondo di identificare in modo automatico prodotti, pallet e luoghi. I codici a barre GS1 consentono alle aziende di gestire con più efficienza la supply chain.

Per maggiori informazioni sul 40° compleanno del codice a barre GS1 : [www.gs1.org/40thanniversary](http://www.gs1.org/40thanniversary)



*GS1 è l'organizzazione mondiale, neutrale e no-profit, che si occupa dello sviluppo e della gestione di un sistema globale di standard e soluzioni in grado di incrementare l'efficienza e la visibilità delle supply chain. Collabora con una rete mondiale di partner, organizzazioni e fornitori tecnologici per comprenderne i bisogni delle imprese e, di conseguenza, sviluppare standard mondiali. Sono quasi due milioni le aziende sparse in 150 paesi nel mondo che utilizzando gli standard GS1, compiendo più di sei miliardi di transazioni al giorno. GS1 si avvale di organizzazioni membro locali - come GS1 Italy | Indicod-Ecr - in 110 paesi. Il suo quartier generale si trova a Bruxelles. [www.gs1.org](http://www.gs1.org)*

***GS1 Italy | Indicod-Ecr** è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare le relazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. È presente in Italia con GS1 Italy ed ECR Italia, che rappresentano i due organismi internazionali GS1 ed ECR Europe.*

*web: [indicod-ecr.it](http://indicod-ecr.it) - [tendenzeonline.info](http://tendenzeonline.info)*

*twitter: @GS1Italy - @tendenzeonline*

Per informazioni:

**Ufficio Stampa GS1 Italy | Indicod-Ecr**

Eidos - Filippo Ferrari | tel: 02-8900870 | [fferrari@eidos.net](mailto:fferrari@eidos.net)